

La presente deliberazione viene affissa il 26 GIU. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 271 del 25 GIU. 2008

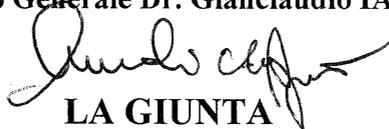
Oggetto: Progetto IntegrAzione- Approvazione

L'anno duemilaotto il giorno venticinque del mese di giugno presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | | |
|----|----------|-----------------|-----------|-------------------|-------|
| 1) | Prof.Ing | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) | Ing. | Pompilio | FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) | Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) | Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) | Avv. | Giovanni Angelo | BOZZI | - Assessore | _____ |
| | | Mosè | | | |
| 6) | Prof.ssa | Maria | CIROCCO | - Assessore | _____ |
| 7) | Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 8) | Dott. | Nicola Augusto | SIMEONE | - Assessore | _____ |
| 9) | Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE :


LA GIUNTA

Vista la direttiva del 22/02/08 del Ministero dell'Interno, per gli obiettivi e programmi dell'anno 2008, per la gestione della riserva "Fondo Lire UNRRA" che prevede la possibilità di accedere a finanziamenti per la realizzazione di interventi rivolti all'integrazione degli immigrati nel contesto sociale e finalizzati alla prevenzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza, abbandono e degrado sociale, che potrebbero incidere sul livello di coesione sociale generando incertezze e perdita di senso di sicurezza nei cittadini e, soprattutto, in quelli appartenenti alle fasce più deboli, maggiormente esposti alle tensioni derivanti dal mancato inserimento dello straniero nel tessuto sociale;

Considerato che le eventuali attività progettuali dovranno riguardare, in particolare, l'integrazione culturale linguistica, la formazione professionale e l'avviamento al lavoro, il sostegno socio-assistenziale;

Considerato che è possibile, al fine di poter accedere ai finanziamenti previsti, prevedere idonee proposte progettuali;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

di concerto con il Dirigente Settore Servizi ai Cittadini
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)
Il Dirigente Settore Lavoro
(Dr. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione ASSESSORE SIMONE

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta progettuale che prevede la possibilità di realizzare azioni positive volte all'integrazione degli immigrati nel contesto sociale, con particolare riferimento all'integrazione culturale e linguistica, alla formazione professionale ed all'avviamento al lavoro, al sostegno socio-assistenziale;

di trasmettere la presente delibera alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento;
di trasmettere, altresì, il presente atto ai Dirigenti dei Settori Politiche de Lavoro e Politiche Sociali, per quanto di propria competenza.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 384 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 26 GIU. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 26 GIU. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 15 LUG. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ...)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 15 LUG. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 15 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ...)

Copia per

- 3 SETTORE POLITICHE LAVORO e DISOCCUPAZIONE prot. n. _____
- SETTORE SERVIZI ALTERNATIVI prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- x Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

ESSE. 4196 / 297-08

esec. - capigruppo



PROVINCIA *di* BENEVENTO

Settore Politiche del Lavoro

PROGETTO

“IntegrAzione”

Punto 1 Direttiva del Ministro emanata il 22 febbraio 2008 ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994 n. 755, recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA per l'anno 2008

SCHEMA DI SINTESI PROGETTO

Soggetto Proponente

Denominazione	Provincia di Benevento
Natura giuridica	Ente Pubblico
Indirizzo	Piazza Castello, Rocca dei Rettori - 82100 Benevento.

Partner del Progetto

Denominazione	Questura di Benevento
Natura giuridica	Ente Pubblico
Denominazione	Patronato INAC (Istituto Nazionale Assistenza Cittadini della CIA);
Natura giuridica	Associazione
Denominazione	ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani).
Natura giuridica	Associazione di promozione sociale.

Proposta Progettuale

Titolo del Progetto	IntegrAzione
Tipologia Intervento	Interventi rivolti all'integrazione degli immigrati – punto 1) della direttiva
Importo totale della proposta progettuale	€ 140.509,00

Numero Destinatari coinvolti

Azione A	N° 2000 alunni frequentanti la quinta elementare e N° 20 famiglie che intendono impiegare badanti straniere.
Azione B	N° 2648 immigrati presenti sull'intero territorio provinciale.
Azione C	N° 80 immigrati da coinvolgere nei laboratori formativi.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'esercizio del diritto al lavoro degli immigrati, è una condizione imprescindibile per il riconoscimento della loro dignità umana e civile ed è il principale, talvolta unico, presupposto per una reale inclusione sociale. E' questo l'assunto fondamentale da cui parte **"IntegrAzione"**, progetto che intende mettere in campo una serie di azioni finalizzate a favorire l'integrazione socio-lavorativa degli immigrati.

Il fenomeno dell'incremento dei flussi migratori comincia gradualmente ad incidere e modificare il tessuto socio-culturale del nostro territorio. Il "Dossier Statistico Immigrazione 2007" della "Caritas", stima una presenza di 168.285 immigrati in Campania, confermandosi, quindi, regione d'immigrazione. Rispetto a questo contesto, la provincia di Benevento si configura come l'area campana che accoglie il minor numero di immigrati: secondo le rilevazioni della Prefettura di Benevento, Area Immigrazione, sono 2648 gli stranieri residenti nella provincia (1.097 maschi e 1551 femmine). Nonostante la minore incidenza dell'immigrazione nel territorio sannita rispetto alle altre province della Campania, non va sottovalutato che, a dispetto dei dati ufficiali, appare forte la discrepanza tra questi e la reale presenza di stranieri sul territorio, testimoniata dal forte coinvolgimento di questa categoria nel lavoro sommerso. Nelle nostre aree, infatti, ad un mercato del lavoro diffusamente destrutturato e scarsamente istituzionalizzato, con alti indici di disoccupazione, si accompagna una presenza straniera con elevati tassi d'irregolarità.

La scelta delle azioni progettuali da realizzare, è stata determinata tenendo conto del contesto territoriale e delle caratteristiche dell'immigrazione nell'area sannita. Da un'indagine, promossa dalla Regione Campania nel 2007 e realizzata dall'IPRS per il Polo contro la Discriminazione, si evincono i seguenti dati:

- Provenienza: primeggiano gli Ucraini, rappresentando il 26% del totale degli stranieri residenti, seguiti da Marocchini, Rumeni, Albanesi e Polacchi (dati ISTAT).
- Elevato tasso di femminilizzazione: tre stranieri su quattro sono di sesso femminile (circa il 63%) per cui, a differenza dei fenomeni migratori del passato, oggi la donna costituisce l'anello della catena migratoria (dati ISTAT).
- Ambito lavorativo in cui trovano maggiormente impiego le donne immigrate: il settore domestico e di cura assorbe circa l'81,9% di esse (dati Fondazione ISMU).

L'opportunità di realizzare un'azione di integrazione socio-lavorativa e di prevenzione di eventuali fenomeni di discriminazione, è dettata dall'incremento dei flussi di immigrazione che, da alcuni anni, stanno interessando il territorio sannita. Si ritiene, in particolare, che il carattere preventivo

dell'azione, avrebbe sicuramente un impatto positivo sugli obiettivi prefissati, a dispetto di interventi realizzati in contesti di degrado ed alta conflittualità con le popolazioni locali.

IL PARTENARIATO

Il progetto ha come obiettivo l'implementazione di azioni positive che favoriscano l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa dei cittadini immigrati, attraverso l'attivazione di una rete partenariale tra soggetti che già operano in tal senso:

- la Provincia di Benevento, attraverso l'Assessorato alle Politiche Sociali, Pari Opportunità ed Istruzione e l'Assessorato al Lavoro e Formazione;
- la Questura di Benevento;
- il Patronato INAC (Istituto Nazionale Assistenza Cittadini della CIA);
- le ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani).

L'**Assessorato alle Politiche Sociali, Istruzione e Pari Opportunità** avrà il ruolo di favorire il raccordo con i Comuni degli ambiti e con le Scuole e di attivare un servizio specifico per le donne immigrate presso il Centro Occupabilità Femminile della Provincia.

L'**Assessorato al Lavoro e Formazione** garantirà il coinvolgimento dei Servizi per l'Impiego e il supporto nell'attivazione di strumenti di politica attiva del lavoro e di incrocio domanda-offerta.

La **Questura di Benevento** metterà a disposizione le proprie competenze in materia di regolarizzazione e prevenzione, oltre che di supporto alla cultura della legalità;

Il Patronato **INAC** e le **ACLI** di Benevento, favoriranno il raccordo tra i propri servizi e quelli dei Centri per l'Impiego. L'**INAC** metterà a disposizione del progetto la rete di 14 sportelli attiva sul territorio provinciale; le **ACLI** opereranno attraverso i 4 sportelli presenti nel Sannio e l'"Associazione Simposio Immigrati ACLI" che ha una presenza qualificante di stranieri.

Il simultaneo coinvolgimento di questi soggetti mira, tra l'altro, a snellire le procedure relative all'inserimento socio-lavorativo della popolazione immigrata e a renderle più funzionali e vicine ai bisogni reali dei beneficiari finali.

A tal proposito, sarà costituita una *cabina di regia* in cui sarà presente un rappresentante per ogni soggetto del Partenariato: Provincia di Benevento, Questura di Benevento, Patronato INAC di Benevento e ACLI di Benevento.

LE AZIONI PREVISTE

Il progetto “**IntegrAzione**”, avrà una durata di 12 mesi e prevede interventi interdipendenti che investono le tre direttrici tracciate da Ministero:

- l’integrazione culturale e linguistica delle immigrate e degli immigrati;
- la formazione e l’avviamento al lavoro;
- il sostegno socio-assistenziale.

In particolare si prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- **Azione A: Informazione e Sensibilizzazione**
- **Azione B: Potenziamento e implementazione dello Sportello Immigrati della Provincia di Benevento;**
- **Azione C: Realizzazione di due Laboratori formativi.**

- Azione A: Informazione e Sensibilizzazione

Considerare l’integrazione sociale degli immigrati come un processo unilaterale è, senza dubbio, riduttivo perché non è pensabile che l’esito positivo di un processo così complesso ed articolato possa dipendere solo dai soggetti “da integrare”. Appare, invece, importante il ruolo svolto dagli “ospitanti”, chiamati ad accogliere ed integrare persone dalla diversa nazionalità, lingua e cultura.

In quest’ottica, si collocano azioni di sensibilizzazione ed educazione alla diversità che coinvolgono in particolare i Comuni, attraverso i Piani Sociali di Zona, gli alunni degli Istituti Comprensivi della provincia e le famiglie che impiegano lavoratrici straniere.

In particolare si prevede di realizzare:

- **1 Seminario Informativo rivolto ai Comuni della provincia di Benevento;**
- **1 Giornata Tematica rivolta agli alunni frequentanti gli Istituti Comprensivi del territorio;**
- **4 Focus Group rivolti alle famiglie che impiegano o intendono impiegare badanti.**

Il **Seminario Informativo** intende favorire la diffusione di informazioni relative al fenomeno dell’immigrazione: i flussi, le caratteristiche sociali e demografiche, le difficoltà di inserimento, gli strumenti attivi per l’integrazione e l’inserimento socio-lavorativo, il ruolo dei Comuni e delle comunità di accoglienza.

In tal senso si ritiene fondamentale il coinvolgimento dei Comuni capofila dei Piani Sociali di Zona affinché possano svolgere un’azione propulsiva negli ambiti di riferimento.

La **Giornata Tematica** rivolta agli alunni frequentanti gli Istituti Comprensivi della provincia è finalizzata a favorire la consapevolezza della differenza come elemento di arricchimento personale

e non di ostacolo alla piena affermazione del sé. Si intende, in questo modo, prevenire eventuali fenomeni discriminatori e di intolleranza nei confronti dei cittadini stranieri.

I **Focus Group**, realizzati presso le quattro sedi dei Centri per l'Impiego, attraverso il supporto del COF della Provincia, saranno rivolti alle famiglie che impiegano, o sono disponibili ad impiegare, straniere come aiutanti domestiche. Il fine è quello di rilevare i fabbisogni e le eventuali resistenze delle famiglie, ma anche di sostenerle nel processo di accoglienza e nelle procedure di regolarizzazione.

A supporto delle azioni di informazione e sensibilizzazione si prevede l'attivazione di una rete di soggetti (associazioni di categoria, sindacati, associazioni di volontariato, istituzioni) che, ognuno per le proprie competenze, possa favorire un processo di interazione e dialogo sulle tematiche relative all'immigrazione e agli strumenti da mettere in campo.

- Azione B: Potenziamento e implementazione dello Sportello Immigrati della Provincia di Benevento

L'azione coinvolge i Servizi per l'Impiego della Provincia, attraverso il potenziamento dello **Sportello Immigrati**, già attivo presso i Centri per l'Impiego, ma che necessita di un implementazione, di una diversificazione dell'offerta e di una maggiore presenza sul territorio. L'obiettivo strategico, infatti, è quello di favorire l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro, avvalendosi, tra l'altro, dello specifico portale presso i Centri per l'Impiego.

In tal senso, si intende rendere fruibili i servizi agli immigrati in tutte le sedi territoriali dei Centri per l'Impiego (Benevento, Sant'Agata dé Goti, San Bartolomeo in Galdo, Telese Terme) ed il COF (Centro Occupabilità Femminile) e creare l'interazione con i servizi offerti dagli sportelli territoriali del Patronato INAC e le sedi operative per i servizi agli immigrati delle ACLI.

Lo Sportello Immigrati è concepito come un *centro servizi integrato* che opera in diversi luoghi ed attraverso diversi operatori, mettendo insieme specificità professionali e territoriali. L'obiettivo è quello di agevolare la fruizione del diritto di cittadinanza, offrendo al cittadino immigrato gli strumenti per l'attivazione di un percorso autonomo di integrazione socio-lavorativa, favorendo l'emersione del lavoro nero e la diffusione della cultura della legalità.

Gli Sportelli provvedono, in prima istanza, a fornire una prima accoglienza per orientare gli utenti ai diversi servizi e strumenti per l'integrazione. In secondo luogo si procederà alla redazione di un progetto individuale che favorisca un percorso graduale di integrazione sociale, inserimento lavorativo e reperimento di una soluzione abitativa autonoma.

L'approccio utilizzato si basa sull'*intervista raccontata* che, attraverso il supporto di specifiche professionalità, possa far emergere le esperienze di vissuto personale, sia nel paese di origine che nel nostro paese, e le diverse competenze, certificate e non. Si intende in tal modo, da una parte,

stimolare le capacità socio-culturali ed economico-imprenditoriali degli immigrati e, dall'altra, produrre e rafforzare legami e reti territoriali miranti a favorire il processo di integrazione.

Per promuovere e potenziare il servizio, saranno svolte attività itineranti sul territorio, utilizzando un Camper attrezzato, per rafforzare l'azione di sensibilizzazione e informazione anche agli utenti che vivono nei comuni decentrati.

Inoltre, sarà attivato presso i diversi sportelli territoriali, un *Centro Ascolto* per tutti gli immigrati e le immigrate che vorranno denunciare situazioni di abuso o maltrattamento, o che saranno vittime di comportamenti razzisti.

Il sistema di rete territoriale, sarà fondamentale per favorire la formazione professionale, l'individuazione di opportunità lavorative, l'accompagnamento al lavoro e il segretariato sociale.

Al Patronato INAC e alle ACLI spetta, in particolare, il ruolo di intercettare gli immigrati stranieri presenti sul territorio, in quanto rappresentano, spesso, i punti di più facile accesso per chiedere e veicolare le informazioni, da parte di chi entra in Italia e ha bisogno di essere accompagnato nel tessuto sociale, economico e produttivo.

Il patronato e l'associazione, che hanno una buona articolazione sul territorio, e che rappresentano un luogo di contatto immediato con i cittadini immigrati a cui offrono servizi, opportunità e consulenza gratuita, potrebbero interagire con i Centri per l'Impiego e favorire l'iscrizione degli utenti che, in prima istanza, si rivolgono a loro.

- Azione C: Realizzazione di due laboratori formativi

Nell'ottica di favorire l'integrazione dei cittadini stranieri nel nostro tessuto economico- sociale, saranno organizzati due edizioni di un Laboratorio di "*Lingua italiana, cultura ed educazione civica*", della durata di 100 ore ognuno, rivolti complessivamente a 40 stranieri. Si intende consentire agli immigrati, di integrarsi pienamente nel contesto sociale, tramite il veicolo linguistico e culturale, prevenendo in tal modo l'insorgere di situazioni di disagio sociale, sia per l'immigrato stesso che per la comunità d'accoglienza. Essi potranno, così, avere accesso all'attività lavorativa e ai servizi offerti, conoscere le istituzioni dello Stato Italiano, l'organizzazione sanitaria, gli enti previdenziali ed assistenziali, ma soprattutto avranno la possibilità di stabilire relazioni interpersonali per una piena realizzazione personale.

Il Laboratorio di "*Lingua italiana, cultura ed educazione civica*" si proporrà il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

Lingua Italiana:

- ✓ sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione della lingua;

- ✓ migliore conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (apprendere modi di dire e frasi comuni utili nella vita di tutti i giorni, rafforzare la comunicazione verbale e adattarsi all'interlocutore; proporre modelli relazionali più flessibili e integrati);
- ✓ sviluppo della capacità di sapersi esprimere correttamente in lingua italiana, quale presupposto per comunicare e saper padroneggiare le situazioni della vita quotidiana (salutare e presentarsi, attività quotidiana, famiglia);
- ✓ arricchimento del lessico;
- ✓ avviamento alla comprensione, analisi e redazione di semplici testi scritti.

Educazione Civica:

- ✓ conoscenza delle istituzioni dell'ordinamento dello stato italiano, panoramica sui servizi per l'immigrazione forniti dagli enti pubblici e dalle associazioni e sui diritti/doveri dei cittadini. Si tratterà di dare ai cittadini immigrati adeguate informazioni circa l'esistenza e il funzionamento degli enti pubblici, le competenze e le peculiarità dei vari uffici, nonché le caratteristiche degli organismi legislativi esistenti;
- ✓ divulgazione della cultura italiana: nozioni di storia contemporanea, educazione civica, diritto pubblico;
- ✓ conoscenza del mercato del lavoro in Italia: colloquio di lavoro e preparazione del curriculum vitae; caratteristiche del contratto di lavoro interinale; tutela della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

Il secondo Laboratorio riguarda un "*Percorso per Badanti*".

Saranno realizzate due edizioni di 90 ore ognuno, rivolte a complessive 40 donne immigrate, e finalizzate a professionalizzare il lavoro delle "badanti" nell'assistenza domiciliare.

Il "*Percorso per Badanti*" si rivolge alle immigrate che intendono sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti e si propone di favorire l'acquisizione delle seguenti conoscenze e capacità :

- capacità di identificazione dei bisogni e delle problematiche fisiche, psicologiche, assistenziali e curative delle persone disabili e/o anziane non autosufficienti;
- abilità comunicative, relazionali e sociali che consentano un adeguato rapporto interpersonale con l'utente e con il nucleo familiare;
- abilità finalizzate al miglioramento del contesto abitativo, indipendenza e sicurezza domestica;
- abilità legate alla cura ed igiene della persona e dell'ambiente;

- contenuti di gerontologia, geriatria, e problematiche dell'handicap;
- principi di educazione alimentare e nozioni di igiene personale e dell'ambiente;
- elementi di primo soccorso;
- conoscenza della rete dei servizi socio-sanitari;
- aspetti di etica e di legislazione legati al ruolo di collaboratore familiare.

Per la realizzazione del percorso, sarà fondamentale la collaborazione con il Centro per l'Occupabilità Femminile della Provincia di Benevento, sito presso il Centro dell'Impiego, un laboratorio dedicato dove vengono sperimentate azioni e reti di collaborazione con l'obiettivo di facilitare l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Il COF, potrà essere utile ad intercettare le immigrate interessate ad approfondire le proprie competenze, sia nuove utenti, che quelle già presenti nella banca dati acquisita attraverso i servizi di accoglienza, orientamento e attività seminariali svolte dal Centro.

Per entrambi i percorsi si prevede un rimborso spese per i cittadini e le cittadine coinvolti nelle attività.

I DESTINATARI

Per l'azione A - *informazione e sensibilizzazione* - si intende coinvolgere i 78 Comuni della provincia di Benevento e i circa 2000 alunni frequentanti la quinta elementare negli istituti scolastici del territorio sannita. Si prevede, inoltre, il coinvolgimento di circa 20 famiglie che impiegano o intendono impiegare badanti straniere.

Le attività dell'azione B - *Potenziamento e implementazione dello Sportello Immigrati della Provincia di Benevento*- saranno rivolte, a cittadini immigrati presenti sull'intera provincia di Benevento; nello specifico, l'utenza di riferimento è pari a 2648 immigrati, di cui 1.097 maschi e 1.551 femmine.

Per l'azione C - *Realizzazione di due laboratori formativi* – i beneficiari totali saranno 80. Nello specifico il Laboratorio di *“Lingua italiana, cultura ed educazione civica”*, di cui si prevedono due edizioni, sarà destinato a 40 immigrati (20 per ogni edizione) appartenenti ad entrambe i sessi.

Il percorso formativo per “badanti”, svolto in due edizioni, sarà rivolto a 40 donne (20 per ogni edizione).

LE RISORSE COINVOLTE

Le azioni previste saranno realizzate attraverso professionalità messe a disposizione dalla Provincia di Benevento e dagli altri enti coinvolti. Si prevede la creazione di un gruppo di coordinamento composto dai rappresentanti di tutti i partner, affiancati da figure specialistiche appositamente individuate.

In particolare si prevede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

Azione A: risorse interne degli enti;

Azione B: risorse interne degli enti, orientatori e mediatori culturali, autista di camper;

Azione C: risorse interne degli enti, mediatori culturali e docenti.

In maniera trasversale sarà assicurata un'attività di coordinamento e segreteria tecnico-amministrativa per tutte le azioni previste.

CRONOGRAMMA

AZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione A: Informazione e Sensibilizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Seminario Informativo			X									
Giornata Tematica						X						
Focus Group					X		X		X		X	
Azione B: Potenziamento e implementazione dello Sportello Immigrati della Provincia di Benevento			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione C: Realizzazione di due Laboratori formativi.						X	X	X	X	X	X	X
<i>“Lingua italiana, cultura ed educazione civica”,</i>							X	X	X	X	X	X
<i>“Percorso per Badanti”</i>							X	X	X	X	X	

PROGETTO IntegrAzione

PIANO FINANZIARIO

		Numero ore	Parametro orario	Numero unità	Numero edizioni	Totale
Azione A)	Materiale informativo e promozionale (inviti, manifesti, locandine, brochure)					€ 4.000
Azione B)	Laboratorio Lingua Italiana, Cultura ed Educazione Civica <i>(n.2 edizioni rivolte a 20 allievi)</i>	100			2	
	Rimborso Docente	100	40	1	2	€ 8.000
	Rimborso Mediatore Culturale	100	15	1	2	€ 3.000
	Rimborso allievi	100	2	20	2	€ 8.000
	Percorso per Badanti <i>(n.2 edizioni rivolte a 20 allieve)</i>	90			2	
	Rimborso Docente	90	40	1	2	€ 7.200
	Rimborso Mediatore Culturale	90	15	1	2	€ 2.700
	Rimborso allieve	90	2	20	2	€ 7.200
Azione C)	Sportello Immigrati					
	Rimborso Mediatore Culturale	350	15	3		€ 15.750
	Rimborso Orientatore (3 h/g per 3gg a settimana)	468	35	3		€ 49.140
	Rimborso Coordinatore	300	60	1		€ 18.000
	Rimborso operatore amministrativo	253	23	1		€ 5.819
	Rimborso Autista Camper	120	10	1		€ 1.200
Azioni A), B), C)	Spese di Gestione					
	Materiale didattico utenti					€ 2.000
	Materiale di cancelleria					€ 2.500
	Acquisto attrezzature			3 PC, 2 fotocopiatrici multifunzione		€ 6.000

Totale finanziamento	€ 140.509
Quota Fondo UNRRA	€ 98.356
Quota Cofinanziamento 30 %	€ 42.153